



**PIANO D'AZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO
PER L'ATTUAZIONE DEL «GREEN PUBLIC PROCUREMENT»
(PAR GPP Triennio 2016-2018)**



Relazione annuale

Anno 2017



5aa7db3d



Indice

Introduzione	pag. 1
Parte I^	
- La politica regionale per gli acquisti Pubblici – Gli orientamenti	pag. 2
- I soggetti attuatori	pag. 6
Parte II^	
Attuazione degli obiettivi	
- Obiettivo 1- Formazione sul GPP	pag. 7
- Obiettivo 2 –Promozione del consumo responsabile presso gli uffici regionali	pag. 10
Conclusioni	pag. 11



INTRODUZIONE

Il monitoraggio della prima fase del PAR GPP, protrattasi da febbraio sino a dicembre 2016, ha dato risultati soddisfacenti. Con il secondo rapporto si vuole testimoniare che anche nel corso dell'anno 2017 è proseguito il forte impegno dell'amministrazione regionale sul fronte degli acquisti verdi volto a far diventare il GPP una prassi consolidata, con ciò confermando il primato di Regione più attiva in ambito nazionale in questo settore. La politica regionale di promozione del consumo e della produzione sostenibili, dell'innovazione ambientale dei prodotti e dei processi di produzione, di stimolo della domanda pubblica e di diffusione di strumenti di orientamento alla sostenibilità delle imprese si è concretizzata con il primo FORUM sugli Acquisti Verdi su base regionale (tenutosi a Venezia in data 20 e 21 giugno) che ha visto la partecipazione di numerosi operatori istituzionali e del mondo delle imprese, oltre ad una significativa presenza di pubblico. I dati emersi sono stati lusinghieri e inaspettati. Il Forum è stato altresì l'occasione per lanciare importanti iniziative a utilizzare le politiche verdi con le imprese, le amministrazioni pubbliche, le associazioni e confederazioni presenti e le Università con il lancio di tre premi da parte della Regione del Veneto, uno rivolto alle amministrazioni pubbliche, uno rivolto alle imprese i cui bandi sono stati definiti e approvati dalla Giunta Regionale e le cui premiazioni verranno effettuate nel 2018 e uno per la miglior tesi sul GPP approvato con DGR n. 1830/2017.

Analogamente alla relazione per l'anno 2016, la prima parte del documento, è dedicata alla descrizione degli elementi essenziali della politica regionale per gli acquisti pubblici verdi partendo dagli orientamenti, dai soggetti attuatori e dagli obiettivi strumenti alle parole chiave. Si riportano poi i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi di diffusione ed implementazione stabiliti nel Piano d'azione per il 2016-2017 per l'amministrazione regionale mettendo in luce alcune delle leve utilizzate per diffondere la cultura del GPP tra gli enti, alcuni dei benefici emersi con alcune testimonianze, i riconoscimenti ottenuti e quanto si sta facendo per il progetto LIFE PREPAIR che prevede un'azione (C17.2) dedicata alla promozione del GPP ed al supporto alle Autorità Locali.

Alla fine del 2018, in concomitanza con la scadenza del primo piano d'azione regionale sul GPP e le necessarie valutazioni in ordine all'adozione di un nuovo piano, si verificheranno i risultati, per riflettere sulle buone cose fatte e su quelle che è possibile migliorare, così da esprimere in maniera concreta l'impegno per la sostenibilità ambientale anche attraverso il cambiamento delle azioni dei principali attori e la modifica dei comportamenti verso obiettivi di protezione ambientale.



PARTE I^

LA POLITICA REGIONALE PER GLI ACQUISTI PUBBLICI.
GLI ORIENTAMENTI.

Il percorso “verde” che la Regione del Veneto ha intrapreso da tempo per promuovere l'introduzione dei criteri di sostenibilità ambientale e sociale nelle procedure di acquisizione di beni e servizi è stato riconosciuto il 16 ottobre 2017 durante il Forum CompraVerde-BuyGreen 2017 promosso dalla Fondazione Ecosistemi, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Unioncamere, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ICLEI e Banca Etica. Il Forum ha assegnato **cinque importanti premi nazionali** a istituzioni e imprese che si sono distinte nell'adozione di criteri verdi nell'ambito delle loro attività, con l'obiettivo di incentivare le migliori esperienze di Green Public Procurement italiane in ambito pubblico e privato. In particolare la Regione del Veneto ha ottenuto il premio nell'ambito della categoria **Migliore Politica di GPP** realizzata in pubbliche amministrazioni medio-grandi, con la motivazione di seguito riportata: “per l'efficacia delle azioni realizzate e l'impegno a promuovere la promozione della cultura degli acquisti verdi sia all'interno dell'amministrazione regionale che sul territorio”.



L'impegno della Regione del Veneto in questo ambito, si è concretizzato attraverso la promozione di tecnologie ambientali per processi di produzione dei beni e servizi e la razionalizzazione della spesa pubblica richiedendo il rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) nelle procedure d'acquisto già a partire dalla DGR n. 2345 del 16.12.2014 per proseguire nel 2015 con le Linee Guida per l'adozione del Piano d'azione regionale sul GPP (DGR n. 520 del 21.04.2015) e poi nel Piano d'Azione regionale GPP (DGR n. 1866 del 23.12.2015).

Le cinque linee direttrici fondamentali definite nel PAR GPP coerenti con le finalità e gli approcci previsti dal Piano di Azione Nazionale (PAN GPP – Piano per la Sostenibilità Ambientale dei Consumi della Pubblica Amministrazione - Decreto Interministeriale n.135 dell'11.04.2008 e Revisione 10.04.2013 GURI n.102 del 03.05.2013) sono:



- intervenire nella scelta di forniture a ridotto impatto ambientale di beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento dell'Ente e promuoverne la scelta negli Enti locali e negli Enti regionali;
- promuovere un cambiamento di comportamento duraturo nell'Ente regionale e negli altri Enti pubblici, attraverso una consistente azione di accompagnamento e supporto tecnico nell'espletamento delle procedure di acquisto verdi e di sensibilizzazione al consumo responsabile;
- realizzare un vasto programma di intervento nel settore dell'efficienza energetica;
- orientare gli acquisti regionali a un bene, un servizio o un'opera che sia stato progettato e realizzato tenendo conto dei suoi impatti ambientali lungo il ciclo di vita e nella diffusione dell'energia da fonte rinnovabile sia a livello regionale che negli Enti locali;
- inserire i criteri di sostenibilità ambientale nella normativa regionale e settoriale.

Con il nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) che ha reso obbligatoria l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal PAN GPP potenziando di fatto il ruolo del GPP come strumento di politica economica-ambientale, in data 02.10.2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome (DGR 1905/2017). L'obiettivo principale del Protocollo è lo sviluppo di una collaborazione istituzionale in tema di promozione degli acquisti e realizzazione di opere pubbliche sostenibili che rafforzi le competenze degli operatori delle PA responsabili degli appalti e delle centrali di acquisto nell'utilizzo di procedure di GPP per la reale integrazione di requisiti ambientali nella politica degli acquisti e realizzazione di opere pubbliche, attraverso la definizione di una piattaforma comune di azione che favorisca la diffusione di buone prassi e il miglioramento del dialogo tra il Ministero e le Regioni e tra Regione e Regione. Attraverso la sottoscrizione del Protocollo la Regione del Veneto contribuisce fattivamente all'azione di sistema per sostenere l'attuazione del GPP su larga scala, perseguendo con impegno gli obiettivi previsti dal PAR GPP per il triennio 2016-2018 di seguito riportati:

1. fornire impulso a livello regionale, affinché la spesa di beni e servizi sia orientata oltre che al risparmio di spesa anche a ridurre l'impatto sull'ambiente lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti;
2. agevolare l'inserimento dei criteri minimi ambientali in tutte le procedure d'acquisto anche attraverso azioni di formazione, informazione e comunicazione;
3. incentivare l'introduzione dei criteri anche legati al «ciclo di vita dei prodotti (life-cycle costing -LCC).

In particolare gli obiettivi sono stati così suddivisi:

**OBIETTIVI DI MEDIO TERMINE
(2016 -2017)**



N.	DESCRIZIONE	AZIONI	INDICATORI
1.	Formazione sul GPP	Diffusione di newsletter periodiche Azioni di formazione e laboratori tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • newsletter • n. seminari informativi. • n. laboratori tecnici.
2.	Promozione del consumo responsabile presso gli uffici regionali	Raccolta differenziata interna Dotazione di distributori automatici di prodotti del commercio equo solidale	<p>n. compattatori installati per la raccolta differenziata dei prodotti della ristorazione automatica</p> <p>n. apparecchiature installate presso le Strutture Regionali</p>
3.	Valorizzazione delle buone pratiche verdi attuate dalla Regione del Veneto	Creazione di una pagina internet dedicata al PAR GPP nella home-page della Regione del Veneto	n. buone pratiche verdi pubblicate sul sito

OBIETTIVI DI LUNGO TERMINE
2018



N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI
1.	<p>Inserimento di criteri ecologici nei bandi realizzati dalle Strutture Regionali e dagli Enti Regionali, per l'acquisizione di altri beni e servizi, per i quali sono applicabili i CAM approvati dal Ministero dell'Ambiente o altri criteri di eco-sostenibilità.</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ristorazione (servizio mensa e forniture alimentari); - servizi energetici (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa); - servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene); - turismo; - servizi di facchinaggio e trasloco; - servizi di manutenzione impianti. 	Azioni di formazione tecnica specifica.	% bandi verdi attivati.
2.	Valorizzazione delle buone pratiche verdi messe in atto dai vari Enti del territorio.	Scambio della buone pratiche verdi tra gli Enti del territorio.	n. buone pratiche verdi acquisite e divulgate.
3.	Inserimento di criteri ambientali negli acquisti di beni e servizi attuati dagli Enti Locali con l'utilizzo di fondi regionali.	Inserimento di criteri GPP nei bando di finanziamento.	n. bandi di finanziamento verdi.

I SOGGETTI ATTUATORI

Gruppo di lavoro per il Piano d'azione



Il Piano d'Azione regionale è stato redatto totalmente da un gruppo di lavoro interno all'amministrazione regionale costituito da funzionari e direttori senza ricorso alcuno a consulenze o spese esterne. E questo sia per l'organo operativo interno per l'attuazione del Piano regionale (Comitato Guida) , sia per il Gruppo Intersettoriale, che vede sempre l'apporto di professionalità esclusiva interna all'amministrazione regionale. E questo è motivo di vanto per l'Amministrazione regionale. Il Comitato Guida, inizialmente nominato con Decreto n 1 del Dipartimento Affari generali, Demanio, Patrimonio e Sedi, successivamente aggiornato a seguito della recente riorganizzazione con Decreto dell'Area Risorse Strumentali n. 30 del 21.12.2016 si è riunito in 9 incontri mentre il Gruppo Intersettoriale, inizialmente nominato decreto n. 2 del 08.02.2016, successivamente aggiornato a seguito della recente riorganizzazione con Decreto dell'Area Risorse Strumentali n. 31 del 21.12.2016, si è riunito in 6 incontri nel 2017.

Le Agenzie e gli enti regionali

Le Agenzie e gli enti regionali sono fortemente coinvolti nell'attuazione della politica regionale per gli acquisti verdi sia come protagonisti degli acquisti verdi che come enti di prossimità con le imprese e in generale con gli enti territoriali. A loro sono state destinate molte azioni del Piano nella sua prima fase di attuazione e a loro saranno rivolte molte delle azioni future.

Infatti è fondamentale il loro ruolo nell'attuazione della politica regionale sia come acquirenti di beni, servizi e lavori che per le loro competenze in merito all'attuazione di alcune politiche ed azioni rilevanti per il GPP. Di fatto possono accompagnare l'introduzione di criteri ambientali nei settori specifici di cui si occupano lavorando non solo con il lato della domanda ma anche con quello dell'offerta: è il caso questo ad esempio dell' ARPAV che si è fortemente interessata ai criteri di gestione sostenibile da tempo. Tale impegno si è rafforzato a seguito della sottoscrizione del sottoscritto il Protocollo d'Intesa sopra citato che prevede ARPAV come componente del gruppo di lavoro.

Gli altri Enti pubblici

Le Università sono anch'essi acquirenti di beni, servizi ed opere, hanno sia una significativa capacità di spesa e quindi di orientamento dell'offerta che un enorme potenziale in termini di collegamento con altre politiche e con altri stakeholder del GPP e hanno anche la possibilità di sviluppare filoni di ricerca rilevanti per l'attuazione del GPP e l'affinamento di strumenti collegati (come l'analisi degli impatti ambientali e l'analisi dei costi lungo il ciclo di vita), oltre ad essere luoghi importanti per l'educazione al consumo sostenibile di determinate fasce della popolazione. In particolare si sottolinea l'importante collaborazione tra Regione del Veneto e l'Università di Ca' Foscari che ha permesso di indire la prima edizione in via sperimentale del "PREMIO COMPRAVERDE VENETO –UNIVERSITA'".

Le associazioni di categoria e le imprese

Sul lato dell'offerta, la politica regionale agisce con l'obiettivo non solo di informare il mercato dei nuovi orientamenti della domanda pubblica, ma anche di stimolare un dialogo proattivo e costruttivo finalizzato a fare in modo che gli acquisti pubblici ecologici costituiscano per le imprese un'opportunità di crescita, miglioramento ed accesso a nuovi mercati. Nella attuazione del Piano regionale in questo primo anno, il coinvolgimento di Associazioni di categoria ed imprese è avvenuto attraverso:

- incontri informativi;
- laboratori e workshop di settore.

PARTE II^

ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI



Obiettivo n. 1 – FORMAZIONE SUL GPP

I - L'Help desk

Nel 2017, attraverso l' helpdesk, si è continuata l'attività di supporto per le strutture regionali impegnate in bandi e capitolati di gara che prevedevano l'inserimento dei Criteri Ambientali minimi (CAM). Tale strumento si è confermato come utile punto di riferimento e di aggiornamento per i funzionari interessati.

II - E-Learning

Attraverso la sezione "Formazione GPP" presente sul sito web regionale, è stato possibile effettuare la formazione in materia di GPP scaricando le apposite slides e/o accedendo alla piattaforma di e-learning previa iscrizione alla e-mail: helpdeskgpp@regione.veneto.it. Ai due moduli di formazione generale (in riuso dalla Regione Emilia-Romagna) e al modulo di formazione specifica sul Piano d'Azione Regionale saranno aggiunti altri due moduli di e-learning, risultato dell'attività del Progetto LIFE - PREPAIR previsti dalla sub-azione C17.2 "Promotion of GPP and support to local authorities", a cui la Direzione Acquisti AA. GG. e patrimonio partecipa in qualità di partner. I moduli riguarderanno i temi:

- 2018 "Edilizia sostenibile";
- 2019 "Servizi energetici e illuminazione pubblica".

III - Newsletter

La Regione del Veneto ha attivato un regolare servizio di newsletter con 16 newsletter nel corso del 2017, che aggiornano gli iscritti degli eventi sul GPP più rilevanti e degli aggiornamenti normativi in materia. Al 31.12.2017 e sono circa 1000 gli iscritti al Servizio sul territorio regionale che ricevono regolarmente le newsletter.

IV - I seminari informativi

L'attuazione del Piano per quanto riguarda il primo obiettivo è stata accompagnata da numerosi incontri formativi promossi e/o organizzati dalla Regione del Veneto. In particolare i numerosi seminari informativi ai quali la Regione del Veneto ha partecipato con propri esperti si sono rivelati uno strumento fondamentale per i responsabili degli acquisti e per i funzionari delle pubbliche amministrazioni. Non sono mancati poi anche momenti di confronto e approfondimento tematico su aspetti specifici degli acquisti verdi.

Di seguito il dettaglio:

- ❖ **11 aprile 2017 - Gorizia:** Evento sulla spesa pubblica sostenibile organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia ;
- ❖ **24 maggio 2017 – Verona:** Fiera Internazionale della Pulizia Professionale PULIRE;
- ❖ **20-21 giugno 2017 – Venezia:** primo FORUM sugli Acquisti Verdi su base regionale - che ha visto la partecipazione di numerosi operatori istituzionali e del mondo delle imprese, oltre ad una significativa presenza di pubblico (partecipazione di 320 presenze nei due giorni di Forum). I temi trattati sono stati:
 - GPP e appalti verdi obbligatori, a che punto siamo?: il punto del sistema veneto (13 interventi);
 - Green Bond e finanza verde: le strategie del sistema finanziario per lo sviluppo sostenibile (4 interventi);
 - Il GPP come opportunità per l'economia, l'ambiente e il territorio: economia circolare e progetti regionali per lo sviluppo sostenibile (9interventi);
 - Formare e innovare con il GPP si può fare: corsi, percorsi e buone prassi per nuove competenze e servizi sempre più verdi(10 interventi).



- ❖ **20-22 settembre 2017 - Ferrara:** Fiera sull'edilizia sostenibile REMETECH EXPO;
- ❖ **21 settembre 2017 – Venezia:** Inaugurazione del MASTER in “valutazione e gestione ambientale ed energetica delle imprese e del territorio di Ca’ Foscari”;
- ❖ **27 novembre 2017 _Venezia:** Workshop per il lancio di due premi da parte della Regione del Veneto, per il migliore acquisto o iniziativa “verde” sia per le pubbliche amministrazioni che per le aziende i cui bandi sono stati definiti e approvati dalla Giunta regionale e le cui premiazioni verranno effettuate nel 2018: **“PRIMO PREMIO COMPRAVERDE VENETO” (DGR n. 1465/2017)**;
- ❖ **5 dicembre 2017 - Mestre: Convegno CCIA Economia Circolare: idee, prospettive e impatto sulla normativa rifiuti;**

V - I laboratori tecnici

Si è preso parte a laboratori tecnici di settore in particolare:

- ❖ **20-22 settembre 2017**– Partecipazione a **FLORMART** Padova Fiere- con numerosi incontri diretti con operatori, enti e imprese del settore del florovivaismo;
- ❖ **12-13 ottobre 2017 – Forum Compraverde BuyGreen – Roma –** Salone nato a Roma, durante il quale si sono avuti numerosi incontri diretti con Università, enti ed operatori del settore. In tale occasione la Regione del Veneto ha ottenuto il **Premio Compraverde** per la Migliore Politica di GPP realizzata in pubbliche amministrazioni medio-grandi per l'efficacia delle azioni realizzate e l'impegno a promuovere la promozione della cultura degli acquisti verdi sia all'interno dell'amministrazione regionale che sul territorio.
In particolare la Regione del Veneto ha partecipato con un proprio contributo al convegno “ Le prospettive del GPP nelle Regioni Italiane: dai piani d'azione ai nuovi strumenti di programmazione e partenariato;
- ❖ **7-10 novembre 2017 – Partecipazione agli Stati Generali della Green Economy – Ecomondo 2017 – Rimini Fiera –** durante la manifestazione si sono avuti numerosi contatti diretti.

VI – “PREMIO COMPRAVERDE VENETO –UNIVERSITA’”

Con DGR n. 1830/2017 è stata bandita, d'intesa tra Regione del Veneto e l'Università Cà Foscari di Venezia, la prima edizione in via sperimentale del **“PREMIO COMPRAVERDE VENETO –UNIVERSITA’”** destinato agli studenti che abbiano presentato e discusso una tesi di laurea magistrale sulla tematica del Green Public Procurement (GPP) presso una delle Università pubbliche della Regione Veneto.

La finalità della selezione è la valorizzazione dei contributi dei laureati in merito al Green Public Procurement, dando visibilità alle tesi che saranno premiate in modo da poter collegare gli aspetti di studio e ricerca con le applicazioni operative delle Amministrazioni pubbliche. Il premio è destinato agli studenti che abbiano discusso una tesi di laurea magistrale sulla tematica del Green Public Procurement (GPP) presso una delle Università pubbliche della Regione Veneto, nel periodo compreso tra il 01.02.2018 e il 15.11.2018.

Il concorso prevede la premiazione delle tre migliori tesi, individuate dal Comitato Tecnico-Scientifico. Ai vincitori del Compraverde Veneto – Università verranno assegnate, d'intesa con l'Assessore all'Istruzione e la Rete delle Università della Regione Veneto, delle borse di studio così suddivise:

- 1° tesi classificata il Premio consiste nella corresponsione di un importo forfetario in denaro di euro 3.000,00;
- 2° tesi classificata il Premio consiste nella corresponsione di un importo forfetario in denaro di euro 2.000,00;



- 3° tesi classificata il Premio consiste nella corresponsione di un importo forfetario in denaro di euro 1.000,00.

La diffusione delle politiche regionali per il GPP sul territorio è stata incrementata per il 2017, in particolare favorendo le azioni di comunicazione dei contenuti del Piano, al fine di promuovere comportamenti di consumo eco-sostenibili presso gli uffici regionali e stimolando lo scambio di buone pratiche verdi con gli altri enti pubblici del territorio. Grazie alle attività di e-learning, alle attività formative e informative e all'attività di supporto tecnico, i Comuni della regione sono stati informati e formati sul tema degli acquisti pubblici ecologici.

Obiettivo n. 2 – PROMOZIONE DEL CONSUMO RESPONSABILE PRESSO GLI UFFICI

Il monitoraggio della raccolta differenziata interna a seguito dell'installazione di n. 9 compattatori per la raccolta differenziata dei prodotti della ristorazione automatica presso le Strutture Regionali ha dato per il 2017 i seguenti risultati:

SEDE	Numero ecompattatori	Percentuale compattato
Palazzo Grandi Stazioni	4	32%
Altre sedi	5	26%

Nel corso del 2017 si è svolta un'azione di informazione adeguata al personale regionale mediante azioni dirette ad una maggiore consapevolezza al comportamento cosiddetto "green" con divulgazione di un opuscolo informativo e formativo che incentivi il comportamento sostenibile e conseguentemente un maggiore utilizzo di tali compattatori.

Sistema di Monitoraggio

Il PAR GPP prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio allo scopo di valutare lo stato di avanzamento del Piano in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le difficoltà di raccolta dei dati evidenziate nel 2016 relative al monitoraggio del Piano strutturato tra acquisti verdi in senso stretto e politiche sostenibili, sono state riscontrate anche nel 2017. In particolare data l'impossibilità di accedere ai dati SIMOG e alla banca dati di ANAC per estrarre i dati relativi agli acquisti verdi e la carenza di strumenti per poter monitorare gli acquisti verdi degli Enti esterni alla regione, difficoltà evidenziate anche a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente, non si sono potuti misurare compiutamente gli indicatori previsti dal PAR GPP per il 2017. Pertanto si cercherà nel 2018 di individuare forme di potenziamento del sistema di monitoraggio anche attraverso strumenti, azioni e soluzioni in sinergia con il Ministero e le regioni che hanno sottoscritto il succitato Protocollo.

Non potendo ad oggi garantire per il 2018 la misura della % di bandi verdi si propone la sostituzione di questo indicatore con uno diverso quale il numero di azioni di formazione specifica, in linea con l'azione prevista dal PAR GPP.

CONCLUSIONI

Dall'esame della presente relazione si può affermare che sono stati raggiunti i risultati attesi dal Piano regionale nel medio termine (anni 2016 e 2017).

Non si ritiene quindi al momento di apportare modifiche agli obiettivi del Piano in questione.

Per quanto riguarda gli obiettivi del 2018 le prospettive sono quelle di un notevole incremento delle percentuali raggiunte e di una maggiore diffusione delle politiche del GPP all'interno delle strutture regionali e del territorio, con maggiore attenzione al coinvolgimento degli Enti locali.



Nel 2017 si è organizzato con grande successo a Venezia per la prima volta, a livello regionale il Forum Compraverde-Veneto in analogia al FORUM che si tiene a Roma da dieci anni e che è la più importante manifestazione del settore a livello nazionale.

Questo evento ha permesso di dare ampia diffusione al GPP nel territorio regionale, aumentando il confronto tra enti pubblici e imprese e tra la Regione, gli Enti locali, le Università e le varie associazioni di categoria. La necessità di un dialogo costante con le realtà locali pubbliche e private soprattutto sull'applicazione dei CAM, è stata confermata dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Ambiente e la Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Le difficoltà di raccolta dei dati evidenziate nel 2016 relative al monitoraggio del Piano strutturato tra acquisti verdi in senso stretto e politiche sostenibili, sono state riscontrate anche nel 2017. Sarà pertanto necessario individuare strumenti, azioni, soluzioni per tracciare il dato anche in sinergia con il Ministero dell'Ambiente e con le altre Regioni che hanno adottato un Piano regionale sul Green Public Procurement che hanno evidenziato la medesima difficoltà.

Gli obiettivi di Piano per l'anno 2018, per le ragioni sopra esposte, sono da confermare, mentre si propone la sostituzione dell'indicatore misura della % di bandi verdi con l'indicatore numero di azioni di formazione specifica, in linea con l'azione prevista dal PAR GPP.

Inoltre, al fine di dare giusta enfasi al "PRIMO PREMIO COMPRAPERDE VENETO" (DGR n. 1465/2017) per le stazioni appaltanti e per le imprese, si propone di organizzare, per l'anno 2018, la seconda edizione del Forum Compraverde-Veneto.

